

Solo poesia?

I bambini possono leggere le poesie? Riescono a coglierne il significato profondo? La poesia invita il lettore o l'ascoltatore a rallentare per seguire i tempi delle strofe. I piccoli sono il miglior pubblico. Il loro sguardo innocente e puro sa catturare le sfumature e i sentimenti forse meglio di quello adulto, 'plasmato' dalla vita. Il libro **'Canti dell'inizio Canti della fine'** (Topittori, 2024) scritto a quattro mani da Silvia Vecchini e Bruno Tognolini, con i disegni di Giulia Orecchia, trasporta il lettore in un mondo incantato dove iniziano e poi finiscono piccoli momenti, piccole cose, piccole golosità. Quante volte gli inizi segnano attimi felici o esperienze tristi e quante altre la loro fine sconforta oppure placa, rasserena rendendoci felici? Bisogna sempre vedere il motivo di quella gioia o malinconia. E quel passare del tempo è scandito dallo scorrere dei canti. I testi sono scritti da due grandi autori della letteratura per ragazzi che, come in un trio musicale, sono accompagnati dalle immagini delicate e eteree della matita di una talentuosa illustratrice italiana.

Come inizia, come finisce un GELATO, la SCUOLA, il TEATRO, l'APPARECCHIO, il BAGNO IN MARE? E come sarà l'inizio e la fine di ME, di una VACANZA, di un CONFINE, dell'INFANZIA, di una MATITA? Come inizierà mai, come finirà mai un LITIGIO, una GARA, un PIANTO, il SONNO, il GIORNO? E quale sarà l'inizio e quale la fine della PIOGGIA, di una CASA, di una STORIA, del GIOCO? E l'inizio e la fine dell'INIZIO e della FINE?

Quesiti leggeri e allo stesso tempo profondi con risposte... magiche.

La veste grafica ricorre due colori prevalenti, il giallo e il blu rendendo ancor più particolare il libro. Le venti coppie di poesie non sono firmate ma identificate dal colore del titolo, blu per Tognolini e giallo per Vecchini. In ogni poesia il canto d'inizio e quello della fine sono scritti alternativamente dai due autori, come si può vedere dall'Indice del libro.

Il disegno del soffione (comunemente viene chiamato così il tarassaco) della copertina rende bene l'idea dei versi che si distaccano, aprono le ali e volano via leggeri, in viaggio e in libertà.

Età di lettura: da 7 anni.

Non chiedeteci perché i 'Cucinanti in erba', appena aperto il libro, abbiano adorato il *Canto del gelato*, è ovvio!

Inspirati dalla lettura facciamo un cibo senza cottura.

Questa ricetta sarà la prediletta, una leccornia da prender la sbornia, una delizia per il palato... ma non restare là impalato!

Vai in cucina e indovina: per Natale ogni bontà vale.

Il gelato goloso diventa addobbo delizioso,

con il cono al contrario lo decori in modo vario.

Anche il frettoloso può fare un albero prezioso!



INDICE	
INIZIO DEL GELATO - FINE DEL GELATO	8-9
INIZIO DELLA SCUOLA - FINE DELLA SCUOLA	10-11
INIZIO DEL TEATRO - FINE DEL TEATRO	12-13
INIZIO DELL'APPARECCHIO - FINE DELL'APPARECCHIO	14-15
INIZIO DEL BAGNO DI MARE - FINE DEL BAGNO DI MARE	16-17
INIZIO DI ME - FINE DI ME	20-21
INIZIO DELLA VACANZA - FINE DELLA VACANZA	22-23
INIZIO DEL CONFINE - FINE DEL CONFINE	26-27
INIZIO DELL'INFANZIA - FINE DELL'INFANZIA	28-29
INIZIO DELLA MATTITA - FINE DELLA MATTITA	30-31
INIZIO DEL LITIGIO - FINE DEL LITIGIO	32-33
INIZIO DELLA GARA - FINE DELLA GARA	34-35
INIZIO DEL PIANTO - FINE DEL PIANTO	38-39
INIZIO DEL SONNO - FINE DEL SONNO	40-41
INIZIO DEL GIORNO - FINE DEL GIORNO	42-43
INIZIO DELLA PIOGGIA - FINE DELLA PIOGGIA	46-47
INIZIO DELLA CASA - FINE DELLA CASA	48-49
INIZIO DELLA STORIA - FINE DELLA STORIA	52-53
INIZIO DEL GIOCO - FINE DEL GIOCO	54-55
INIZIO - FINE	58-59
POSTFAZIONE	60-61



INIZIO DEL GELATO
 IL GELATO INIZIA MOLTO PRIMA
 CON IL SE DISTACCATO DI QUALCUNO
 NEL SONNO DI MONTE SULLA MARE
 NELLA GIORNA FINO AL FONDO DELLA FILA
 QUANDO I SOGNI ENTRANO IN TESTA
 PASSEI IN MALISSIMA COME IN RISA
 NEI CORRI CHE ENTRANO IN TANTA
 SULLA PUNTA DEI TUOI PIEDI, NELLA CALDA
 GIOCHI, NELLA GIOIA DELLA PARRA
 ECCO MONTE IL GELATO DELL'ATTESA
 DIVENTA UNA NOVITÀ SENSIBILE
 QUASI NON VOBBESSI CHE FINISSE
 CHE IL TUO FIANCO ARRIVASSE
 PROPRIO ADESSO CHE HAI INIZIATO
 A MANGIARE
 IL TUO GELATO IMMAGINATO.



FINE DEL GELATO
 GELATI ALL'IMBROCCO
 FRUTTA, FRANGOLE E PESSORI
 CHE DOPPI CON LA BACCA
 DI GIARDINO PARESSO
 GELATI CON E CALDE
 CHE SE LI LEGGE IL SOLE
 CON LE SUE LINGUE CALDE
 DI BISTORI E GELATE
 GELATI BUFTI E BELLI
 AZZURRI ROSSI E VERDI
 MA A NE PACCIONI BELLI
 CHE FINISCONO TARDI
 I GELATI FINISCONO
 PER QUEI BUONI PARRONI
 PRIMO FINISCE IL QUARANTO
 POI PESSORI SONO BUONI
 NON È RIMASTO NIENTE
 MA MANGIATO ANCHE IL SOLO
 PIANO È FINITO SUBITO
 PIANO È FINITO

Col mais scoppiato sar  innevato,
le caramelle e cioccolatini delizieranno grandi e piccini.

Ora siete di nuovo in cucina?

Avete bisogno di una bella ramanzina

se non ci fate gustar qualche tortina!

Acciderba, Cucinanti in erba,

un manicaretto per ogni libro letto!

Siete gran lettori, a voi gli onori.

Allacciamo il grembiule e prepariamo gli **alberelli natalizi golosi**. Ecco cosa occorre: **coni gelato vuoti, marshmallows, cioccolatini colorati a forma di pastiglia, pop corn, zucchero a velo, succo di limone.**

Tutti gli addobbi degli alberi sono fissati con la ghiaccia reale

(non abbiamo aggiunto l'albume d'uovo). Prendiamo due cucchiaini di zucchero a velo e poche gocce di succo di limone, mescoliamo velocemente fino a che si formi una sorta di colla bianca commestibile (simile a quella che compriamo in cartoleria!). I marshmallows li

tagliamo a pezzetti utilizzando le forbici (operazione a cura del *Sous Chef*). Con una spatolina prendiamo un po' di colla,

'sporchiamo' una parte del pezzo di dolciume e applichiamo la decorazione

sul cono messo al contrario facendo una leggera pressione, aspettando che

aderisca. Continuiamo cos  fino al

completamento degli alberelli che

vogliamo decorare. Dopo un'ora

controlliamo che si siano incollati per

benino. A questo punto possiamo

sistamarli in un piatto da portata

creando un prato innevato con i pop

corn e qualche marshmallows.

Completiamo con una bella nevicata di

zucchero a velo. Ma anche senza pop

corn, semplicemente con una leggera

nevicata, sono carini e scenografici. Gli alberi golosi sono pronti. Li potete utilizzare per decorare

la vostra tavola e poi gustarli alla fine del pranzo, cena o merenda.

All'inizio la golosa preparazione, alla fine che soddisfazione!

Golose feste a tutti e **'Buona fine 2024 e Buon inizio 2025!'**

MRC

